



## Mary and the fairy

Si intitola **“Mary And The Fairy”** il nuovo album live dei **Cheap Wine** (distribuzione IRD) che arriva ad un anno di distanza da **“Beggar Town”** (uscito nel 2014).



Le canzoni di **“Mary And The Fairy”** sono tratte da un concerto che i **Cheap Wine** hanno tenuto al Teatro Sperimentale di Pesaro, il 30 aprile 2015.

Nessuno dei brani contenuti in **“Mary And The Fairy”** appare sul disco dal vivo precedente, uscito nel 2010 (**“Stay Alive!”**).

La band ha scelto alcune canzoni che fanno parte di album già da tempo esauriti e fuori catalogo (**“Mary”** da **“Ruby Shade”**; **“Behind The Bars”** e **“I Like Your Smell”** da **“Crime Stories”**) e altre che, pur inserite in dischi ancora disponibili, dal vivo hanno un arrangiamento diverso rispetto alla versione dell'album di provenienza.

In sostanza, la principale intenzione dei **Cheap Wine** è stata quella di inserire, in una pubblicazione discografica ufficiale, 8 canzoni che continuano ad essere “pezzi” importanti dei concerti della band: canzoni che meritavano di essere ufficialmente documentate e che esprimono un lato molto significativo della personalità musicale dei **Cheap Wine**.

Brani che vengono suonati senza prestare attenzione all'orologio e si sviluppano istintivamente senza limiti, senza preoccuparsi del passare del tempo. Perché le lunghe code strumentali, nella filosofia musicale dei Cheap Wine, non sono mai orpelli ornamentali, ma parte integrante della canzone.

La veste grafica di **“Mary And The Fairy”** è stata curata dal pittore **Giuliano Del Sorbo**.

E' una sorta di coronamento di un percorso che Giuliano e la band stanno realizzando su strade parallele, nelle rispettive arti.

Come noi, Giuliano ha scelto una strada difficile, lontano dai circuiti dominanti e dalle logiche commerciali. La sua pittura è istinto, spirito, cultura. E' nutrimento per l'anima.

Ci eravamo incontrati già nel 2006, in una straordinaria serata a Carpiano, quando accompagnammo strumentalmente una sua incredibile performance di "action painting" che lasciò il pubblico a bocca aperta.

Per noi è davvero un grande onore avere le sue opere sulla copertina e nel booklet del nuovo CD. I volti di **Del Sorbo** che appaiono nella grafica di **“Mary And The Fairy”** sono “tronie”, termine olandese che significa “volto”, un genere molto diffuso nella pittura fiamminga del Seicento. Se il ritratto classico raffigurava volti di personaggi reali, le “tronie” si riferivano a visi immaginari, che non esistevano, frutto di fantasia: seguendo questa strada, il gesto pittorico di **Giuliano Del Sorbo** incontra le due figure femminili evocate dal titolo del disco.